

Il tradizionale riconoscimento verrà consegnato il prossimo 17 gennaio, nell'imminenza della festa di San Gaudenzio

Enoc, Mairati, Stefanelli novaresi dell'anno

Il "Sigillum" all'impegno in impresa, volontariato e artigianato

Mariella Enoc, Giovanni Mairati e Adriano Stefanelli. Sono questi i nomi dei tre Novaresi dell'Anno edizione 2009. La Giunta comunale di Novara li ha nominati mercoledì mattina, nella prima riunione successiva alla pausa natalizia.

Come consuetudine, la Giunta sceglie i nominativi dei tre premiati da una "rosa" di personaggi proposta dal Comitato per i Novaresi dell'anno, composto da rappresentanti delle istituzioni cittadine, da giornalisti locali e, da quest'anno, anche da un membro della Commissione Novaresità, organismo istituito un paio di anni fa in città.

Enoc è la presidente dell'Associazione industriali di Novara. Nata nel capoluogo novarese il 27 gennaio 1944, si è sempre occupata dell'amministrazione e della gestione di strut-

ture sanitarie. E' presidente di Confindustria Piemonte, oltre che della casa di cura "I Cedri" di Fara Novarese e della Laetitia Spa, e procuratore speciale dell'ospedale Cottolengo di Torino. È, inoltre, vicepresidente della Fondazione Cariplo e della Fondazione Giorgio

Cini di Venezia, consigliere di amministrazione della Fondazione Housing Sociale e della Fondazione Filarete di Milano, oltre che componente del Comitato d'indirizzo del Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte e della Fondazione Edison. Mairati, invece, nato a Novara il 28 gennaio 1954, è fondatore e "anima" di Casa Alessia (dal nome della figlia scomparsa insieme alla mamma in un tragico incidente aereo nel luglio del 2004, di rientro dal Suda-

merica, dove Alessia aveva trascorso una vacanza studio), un'associazione che in questi anni si è particolarmente distinta per le attività benefiche a favore soprattutto dei bambini. Dopo aver lavorato per anni in banca ad Arona, oggi Mairati è quadro direttivo alla Banca di Legnano e vive a S. Agabio con la figlia minore Chiara.

Infine Adriano Stefanelli, classe 1950, è un artigiano che ha saputo portare il nome di Novara in tutto il mondo, producendo scarpe in edizione speciale e limitata per i grandi della terra, da papa Giovanni Paolo II all'attuale pontefice, arrivando sino a Silvio Berlusconi.

«Siamo particolarmente soddisfatti della scelta di quest'anno - dice il sindaco di Novara, Massimo Giordano - perché in un momento difficile per tutto il nostro territorio si

tratta a nostro avviso di tre persone che rappresentano altrettanti modelli positivi per la nostra comunità. Mariella Enoc è una figura femminile di grande competenza che oggi svolge un compito importante per l'associazionismo imprenditoriale; Giovanni Mairati è un esempio di come da una grave tragedia come quella che l'ha colpito possa scaturire un'attività positiva e di aiuto concreto per chi ha bisogno. Infine Adriano Stefanelli rappresenta a nostro avviso quel potenziale di capacità artigianale ed intuito che è ben presente nella nostra città e che deve essere valorizzato». La premiazione avverrà il 17 gennaio, all'auditorium Cantelli, con una cerimonia durante la quale saranno rese note le motivazioni ufficiali e sarà consegnato ai designati il "Sigillum Communitatis Novariae".

mo.c.



Da sinistra, Mariella Enoc, Giovanni Mairati e Adriano Stefanelli

